

Venerdì 7 marzo 2008

Verona – Palazzo dei Mutilati, via dei Mutilati, 8/A

Programma:

**MATTINATA, ore 9.30 /12**

I giovani e la città del futuro: attività formative rivolte ai giovani e al loro futuro in settori di interesse per l'economia della città.

- *Progettazione contemporanea con la pietra.*

Corso di Alta Specializzazione organizzato dal Politecnico di Milano (Polo Regionale di Mantova, facoltà di architettura) in collaborazione con Veronafiere.

Intervento del Prof. Massimiliano Caviasca per l'Università di Mantova.

Presentazione del corso e mostra dei lavori presso gli spazi di Officina Contemporanea.

- *L'architettura in pietra del Monte Baldo.* Censimento e mappatura dell'architettura rurale in pietra, progetto realizzato dall'Università di Verona, Dipartimento dei Beni Culturali.

Intervento della Prof.ssa Daniela Zumiani, Università di Verona.

**POMERIGGIO, ore 15/18**

**La città e la qualità del futuro. Esperienze di ricerca e confronto.**

- *La Casa dell'Architettura di Roma.*

Presentazione a cura dell'architetto Amedeo Schiattarella, presidente ordine architetti di Roma.

- *L'Urbancenter di Torino e la rete internazionale degli urbancenter.*

Presentazione a cura dell'architetto Carlo Spinelli.

seguirà dibattito

## **Officina Contemporanea**

Associazione per l'innovazione di arti e mestieri

Persone diverse per professione, età e provenienza: ricercatori, artisti, docenti, studenti, architetti, imprenditori e designer trovano oggi una nuova occasione di incontro per pensare in modo nuovo al futuro del territorio. L'obiettivo di Officina Contemporanea è infatti la promozione del dibattito tra le diverse prospettive che guidano il cambiamento della città e del territorio: architettura, arti e professioni, formazione, istituzioni.

Un lavoro di ricerca che intende muoversi trasversalmente ai saperi disciplinari, per discuterne le diverse voci e farne scaturire nuovi modi di pensare l'innovazione. Un luogo di incontro informale e indipendente per affrontare

L'idea di Officina Contemporanea nasce lontano, dal lavoro ventennale dei soci fondatori per la città di Verona e per il Veneto, da esperienze di collaborazione con altre realtà o semplicemente di dialogo tra professionisti e ricercatori. Soprattutto, l'associazione nasce dalla constatazione di una mancanza: non esistono sul nostro territorio occasioni capaci di far scaturire dalla conoscenza e dalla cultura modelli di sviluppo concretamente e a lungo termine innovativi, utili cioè sia per i soggetti produttivi che per l'intera comunità. Ambizione dell'associazione è dare voce e risposta a questa mancanza, favorire il dialogo tra i mondi del sapere, della produzione e delle istituzioni affinché si possa concorrere coralmemente alla realizzazione di un futuro che si vorrebbe più voluto che accettato.

Primi esempi delle attività dell'associazione sono:

- il convegno organizzato per il 7 marzo p.v. che porterà a Verona le esperienze dell'Urban Center di Torino e della Casa dell'architettura di Roma, entrambi impegnati sul fronte del dibattito sull'evoluzione del tessuto urbano,
- il progetto di mappatura dell'architettura rurale della Lessinia.

L'idea è di eseguire una mappatura delle costruzioni in pietra, luoghi riconosciuti per il loro valore di linguaggio architettonico, fondamentale non solo per l'identità storica e il paesaggio della Lessinia ma anche per la loro valenza strategica, di progettazione e sviluppo futuro.